

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Chiusura in calo per i tre principali indici a Wall Street dopo i nuovi record registrati nella giornata precedente, in vista della tornata di risultati semestrali delle maggiori società tecnologiche e della riunione della Fed che si conclude oggi con la conferenza stampa di Powell. Più di un terzo delle società appartenenti al maggiore indice azionario statunitense riportano i dati di bilancio questa settimana. Le borse asiatiche recuperano in chiusura dopo la forte flessione innescata dalle normative stringenti varate dal governo di Pechino sul comparto tecnologico, dell'istruzione privata e dell'immobiliare. Fa eccezione Tokyo dove l'indice Nikkei arretra di oltre un punto percentuale sui timori innescati dall'aumento dei contagi da coronavirus negli ultimi giorni.

Notizie societarie

DAVIDE CAMPARI: Risultati in ampio recupero nel 1° semestre	2
ITALGAS: risultati del 1° semestre migliori delle attese	2
MONCLER: vendite sopra i livelli pre-pandemia nel 2° trimestre	2
TELECOM ITALIA: Risultati deboli e in linea con le attese	2
ENGIE: possibili trattative per cedere quota di minoranza in GRTgaz	3
MICHELIN: solidi risultati semestrali e rivista al rialzo la guidance 2021	3
ALPHABET (GOOGLE): trimestrale in crescita e sopra le attese ma pesano ancora le cause legali Antitrust	4
APPLE: risultati solidi nel 3° trimestre fiscale	4
GENERAL ELECTRIC: segnali di ripresa a chiusura del 2° trimestre con rialzo delle stime di cash flow 2021	4
MICROSOFT: ricavi superiori alle attese per il decimo trimestre consecutivo	5

Notizie settoriali

SETTORE BANCARIO: La Banca d'Italia invita alla prudenza sui dividendi e buyback	5
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	25.087	-0,83	12,84
FTSE 100	6.996	-0,42	8,29
Xetra DAX	15.519	-0,64	13,12
CAC 40	6.532	-0,71	17,66
Ibex 35	8.699	-0,87	7,75
Dow Jones	35.059	-0,24	14,55
Nasdaq	14.661	-1,21	13,75
Nikkei 225	27.582	-1,39	0,50

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

28 luglio 2021 - 10:07 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

28 luglio 2021 - 10:12 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

ACEA, Prysmian, Banco Santander, Barclays, BASF, Carrefour, Deutsche Bank, GlaxoSmithKline, Rio Tinto, Vivendi, Boeing, Bristol-Myers Squibb, Ford Motor, McDonald's, Pfizer, Qualcomm

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

DAVIDE CAMPARI: Risultati in ampio recupero nel 1° semestre

Nel 1° semestre 2021 il gruppo Campari ha realizzato ricavi per 1 miliardo di euro, in crescita del 30,2% su base annua e superiori alle stime di consenso. Se paragonato con il 1° semestre 2019, che rappresenta la base di confronto non impattata dal COVID-19, la crescita organica è stata del 22,3%. L'EBITDA rettificato è aumentato del 54,2% a 261,7 milioni mentre l'EBIT rettificato è balzato del 71,3% a 223,2 milioni. L'utile netto è più che raddoppiato 159,5 milioni, superando ampiamente il consenso. Sul fronte patrimoniale l'indebitamento finanziario netto è calato leggermente a 1,06 mld. L'AD ha dichiarato che questi trend positivi hanno avuto un'accelerazione nel picco stagionale del 2° trimestre, grazie a un sostenuto consumo di bevande a casa, alla graduale riapertura dei locali, effetti amplificati da una favorevole base di confronto. Sebbene permanga incertezza in relazione alla diffusione delle varianti COVID e alla possibile reintroduzione di nuove misure restrittive, il Management rimane fiducioso sul forte slancio dei brand, alimentato da sostenuti investimenti di marketing, in accelerazione nel picco stagionale degli aperitivi.

ITALGAS: risultati del 1° semestre migliori delle attese

La società nel 1° semestre dell'anno ha realizzato un utile netto rettificato di 176,1 mln di euro, in crescita del 14,1% a/a. L'EBITDA si è attestato a 489,1 milioni di euro (+5,9% rispetto al 30 giugno 2020). L'EBIT ha raggiunto 279,4 milioni di euro (+10% a/a). I ricavi totali sono cresciuti a 665,4 milioni di euro (+2,9% a/a). Positivo l'andamento degli investimenti saliti da 164 a 213 mln e anche il debito a fine giugno è stato leggermente migliore delle stime grazie al positivo impatto del capitale circolante. I risultati conseguiti dal Gruppo aumentano la visibilità sui target sull'intero anno di EBITDA a circa 1 mld, che sono stati confermati dal management e potrebbero anche essere migliorati nei prossimi mesi. Per quanto riguarda le operazioni di M&A, l'AD Gallo ha dichiarato di attendersi il closing su Depa prima della fine dell'anno; Italgas ha presentato un'offerta per gli asset regolati della greca Depa il 15 luglio.

MONCLER: vendite sopra i livelli pre-pandemia nel 2° trimestre

Le vendite del gruppo Moncler hanno superato le attese nel 2° trimestre attestandosi a 256,3 mln di euro, favorite dall'allentamento delle restrizioni legate al COVID-19, in un ulteriore segnale di decisa ripresa del settore. Il Gruppo ha più che raddoppiato le vendite del marchio Moncler nel periodo, superando i livelli pre-pandemia, con la recente acquisizione di Stone Island che ha dato ulteriore slancio ai ricavi del Gruppo a partire da aprile. Escludendo Stone Island, i ricavi di Moncler sono balzati del 118% a 200 milioni di euro nel trimestre aprile-giugno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, che è stato il più colpito dalla pandemia con i negozi chiusi e i viaggi internazionali fermi. Rispetto al 2° trimestre 2019, le vendite di Moncler sono salite del 5%. Il 2° trimestre di solito rappresenta solo un quinto delle vendite dell'intero anno a causa della stagionalità del marchio. Le vendite del 2° trimestre di Stone Island ammontano a 56,2 milioni di euro.

TELECOM ITALIA: Risultati deboli e in linea con le attese

TIM ha chiuso il 1° semestre con ricavi su base organica in leggero aumento, mentre il margine operativo lordo è sceso. In diminuzione anche l'indebitamento. Il Management ha confermato le guidance per fine anno, peraltro aggiornate il 19 luglio. Telecom Italia nei primi sei mesi dell'anno ha realizzato ricavi pari a 7,57 miliardi di euro, in calo del 2,5% a/a. Su base organica (escludendo l'effetto negativo dei cambi valutari) i ricavi sono aumentati dello 0,5%. In flessione anche il margine operativo lordo, che è passato da 3,4 miliardi a 2,77 miliardi di euro (-18,5%). L'EBITDA organico al netto delle componenti non ricorrenti si è attestato a 3,22 miliardi di euro con un'incidenza sui ricavi del 42,5% (44,3% nello stesso periodo del 2020). Il risultato netto è stato

negativo per 137 milioni di euro rispetto all'utile di 678 milioni del 1° semestre 2020; escludendo l'impatto delle partite non ricorrenti il risultato netto del 1° semestre 2021 diventa positivo per 207 milioni di euro (336 milioni nei primi sei mesi del 2020).

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Davide Campari	11,74	3,16	1,87	1,57
Terna	6,74	0,96	4,36	4,96
A2A	1,78	0,88	6,66	7,94
STMicroelectronics	32,52	-2,44	3,12	2,81
Banca Generali	34,63	-2,09	0,88	0,47
Unicredit	9,62	-2,02	16,55	16,18

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ENGIE: possibili trattative per cedere quota di minoranza in GRTgaz

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Engie sarebbe in trattativa per vendere una quota di minoranza detenuta nella principale società di trasmissione del gas in Francia a gruppi controllati dallo Stato francese, Caisse des Depots et Consignations e Assicurazioni CNP, che possiedono già congiuntamente il 25%. L'accordo potrebbe valorizzare GRTgaz, oltre 10 mld di euro riguarderebbe una quota compresa tra il 10% e il 15% con l'obiettivo di riequilibrare la propria esposizione alle reti di trasmissione del gas francesi con le altre attività in portafoglio: in generale, la strategia di Engie è quella di cedere asset per circa 10 mld di euro entro il 2023 in modo da finanziare una crescita più rapida nel segmento delle rinnovabili e dei servizi legati alla trasmissione di energia, comprese le stazioni di ricarica delle auto elettriche e le reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento.

MICHELIN: solidi risultati semestrali e rivista al rialzo la guidance 2021

Michelin ha riportato solidi risultati nel 1° semestre 2021, con i ricavi saliti a 11,2 mld di euro dai 9,4 mld dell'analogo periodo del precedente esercizio e di poco al di sotto rispetto ai 11,8 mld registrati nel 2019. Il risultato ha anche battuto le attese di consenso ferme a 10,94 mld di euro. Il Gruppo è tornato anche sui livelli di redditività pre-pandemia con un utile operativo pari a 1,4 mld di euro, con un'incidenza sul fatturato del 12,7%, attestandosi anche in questo caso al di sopra di quanto stimato dagli analisti (1,27 mld di euro). Infine, l'utile netto è migliorato a 1,03 mld di euro rispetto alla perdita di 137 mln registrata nello stesso periodo 2020. Nonostante le incertezze legate ancora alla pandemia, il Gruppo ha alzato l'obiettivo in termini di risultato operativo per l'intero anno che dovrebbe raggiungere 2,8 mld di euro (a tassi di cambio costanti), in miglioramento dai 2,5 mld precedentemente indicati e contro i 2,68 mld attesi dal consenso, in un contesto in cui il mercato dell'auto è stimato crescere tra l'8% e il 10% mentre quello dei truck tra il 6% e l'8%.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Sap	118,82	1,04	2,75	2,05
Linde	253,00	0,38	0,53	0,69
Airbus	112,32	0,29	1,58	1,59
Prosus	67,66	-7,19	2,65	1,78
Infineon Technologies	31,33	-2,84	3,38	3,94
Amadeus It	55,94	-2,54	0,86	0,89

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**ALPHABET (GOOGLE): trimestrale in crescita e sopra le attese ma pesano ancora le cause legali Antitrust**

Alphabet, la controllante di Google, ha registrato la migliore performance degli ultimi 15 anni in termini di crescita del fatturato nel 2° trimestre, trainata soprattutto dalla raccolta pubblicitaria. I ricavi si sono così attestati a 61,88 mld di dollari, in crescita su base annua del 62%, mentre l'utile è più che raddoppiato a 18,53 mld di dollari, corrispondenti a 27,26 dollari ad azione. Entrambi i valori hanno battuto le attese di consenso che indicavano rispettivamente un valore di 56,16 mld di dollari e 19,34 dollari. In particolare, le vendite pubblicitarie sono aumentate del 69% a 50,44 mld di dollari, mentre la divisione cloud ha registrato un fatturato in aumento a 4,63 mld di dollari rispetto ai 3,01 mld dell'analogo periodo del precedente esercizio, portando a ridurre la perdita trimestrale a 591 mln di dollari da 1,43 mld dell'anno precedente. Il Gruppo resta però condizionato dai rischi legati alle indagini delle Autorità antitrust statunitensi e internazionali, con Google che a giugno aveva accettato di pagare 270 mln di dollari all'Autorità per la concorrenza francese per aver abusato della sua posizione dominante nel mercato dei server pubblicitari per gli editori di siti web e applicazioni mobile.

APPLE: risultati solidi nel 3° trimestre fiscale

Risultati superiori alle attese per Apple a chiusura del 3° trimestre fiscale. I ricavi si sono attestati a 81,43 mld di dollari, in aumento su base annua del 36%, contro stime di mercato che indicavano un valore di 73,82 mld di dollari, con i ricavi di tutti i principali segmenti operativi che hanno battuto le stime degli analisti: in particolare, il fatturato derivante dalla vendita di prodotti che è stato pari a 63,95 mld di dollari contro i 58,18 mld, con il dato relativo agli iPhone pari a 39,57 mld (+50% a/a) rispetto ai 34,56 mld del consenso, quello dei pc Mac a 8,24 mld (vs 7,99 mld del consenso), quello degli iPad a 7,37 mld (vs 7,13 mld del consenso) e infine dei dispositivi per la casa e indossabili come Apple Watch a 8,78 mld di dollari (vs 7,62 mld del consenso). I ricavi derivanti dai servizi sono stati pari a 17,49 mld di dollari, anch'essi superiori ai 16,32 mld indicati dal mercato, raggiungendo un livello mai registrato in precedenza. A livello geografico, un forte contributo è arrivato ancora dal mercato cinese, i cui ricavi sono stati pari a 14,76 mld di dollari. Anche l'utile netto per azione ha battuto le stime degli analisti con un valore di 1,3 dollari contro 1,01 dollari del mercato. Il Gruppo ha dichiarato, però, di attendersi una crescita dei ricavi nel 4° trimestre più lenta rispetto a quella del precedente, per via anche di problemi nella fornitura di iPhone e iPad.

GENERAL ELECTRIC: segnali di ripresa a chiusura del 2° trimestre con rialzo delle stime di cash flow 2021

General Electric ha riportato i risultati del 2° trimestre registrando un incremento degli ordinativi nell'ambito di continui segnali di ripresa delle proprie attività dopo gli impatti della pandemia dello scorso anno. In particolare, i ricavi sono cresciuti su base annua del 9% a 18,3 mld di dollari, contro i 18,09 mld di dollari stimati dal consenso. A livello di singole divisioni, il segmento Energia ha generato ricavi pari a 4,3 mld contro i 4,11 mld di dollari indicati dagli analisti, con le attività legate alle Energie Rinnovabili che hanno ottenuto un risultato pari a 4 mld, anch'esso superiore ai 3,78 mld indicati dal mercato. Infine, i ricavi della divisione Aviazione sono stati pari a 4,8 mld mentre quelli delle attività farmaceutico hanno raggiunto i 4,5 mld contro i 4,38 mld di dollari degli analisti. Ben superiore alle attese di consenso anche l'utile operativo che è stato pari a 299 mln di dollari contro i 43,2 mln del consenso, nonostante il trimestre si sia chiuso con una perdita netta. Il Gruppo ha generato un flusso di cassa operativo di 388 mln di dollari, in deciso miglioramento rispetto al valore negativo di 2,07 mld di dollari dell'analogo trimestre 2020: il risultato ha anche sorpreso le attese di mercato che vertevano su un valore di 348 mln. In termini di outlook, General Electric stima un flusso di cassa operativo positivo, compreso tra 3,5 e 5 mld di dollari, in miglioramento rispetto ai precedenti 2,5-4,5 mld di dollari; invariati i target relativi all'utile e ai ricavi.

MICROSOFT: ricavi superiori alle attese per il decimo trimestre consecutivo

Microsoft registra risultati in crescita e superiori alle attese a chiusura del 4° trimestre fiscale, con i ricavi che si sono attestati a 46,15 mld di dollari (+21% a/a), contro i 44,26 mld indicati dal consenso, battendo quindi le stime di mercato per il decimo trimestre consecutivo. A livello di singole divisioni, i ricavi delle attività di Productivity and Business Processes sono stati pari a 14,69 mld contro i 13,97 mld del consenso, mentre quelli legati all'Intelligent Cloud si sono attestati a 17,38 mld di dollari, anch'essi migliori dei 16,43 mld indicati dagli analisti. Infine, la divisione More Personal Computing ha generato ricavi pari a 14,09 mld rispetto ai 13,87 mld stimati dal mercato. Le vendite di Azure, il servizio cloud per le aziende di Microsoft, sono aumentate del 51%, favorite soprattutto dalla componente valutaria, al netto della quale l'incremento è stato pari al 45%, a un tasso più contenuto rispetto a quanto registrato nel precedente trimestre. L'utile netto si è attestato a 16,5 mld di dollari, in miglioramento rispetto ai 11,20 mld di dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio, con il dato per azione che è stato pari a 2,17 dollari per azione al di sopra di quanto atteso dagli analisti e pari a 1,92 dollari.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
McDonald's	246,35	0,97	0,92	0,87
Merck & Co.	77,85	0,79	1,82	3,18
Verizon Communications	56,20	0,75	4,54	4,62
Intel	53,18	-2,08	9,92	7,73
Salesforce.Com	243,51	-1,65	2,02	1,58
Boeing	222,27	-1,59	1,35	1,80

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Sirius Xm Holdings	6,71	5,17	5,46	4,81
Fiserv	114,68	2,99	1,35	1,44
Trip.Com Group -Adr	25,99	2,52	3,62	2,04
Pinduoduo -Adr	79,53	-10,35	4,56	2,90
Activision Blizzard	84,05	-6,76	2,59	2,10
Workday -Class A	230,66	-3,33	0,65	0,52

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Italia****SETTORE BANCARIO: La Banca d'Italia invita alla prudenza sui dividendi e buyback**

La Banca d'Italia in un comunicato, dopo la decisione della Banca centrale europea di rimuovere le restrizioni sulla distribuzione di dividendi da parte delle banche, invita le banche più piccole a mantenere un approccio prudente nel decidere le politiche distributive e di riacquisto di azioni, considerando attentamente la sostenibilità del loro modello di business. La precedente raccomandazione sui dividendi e sulle politiche di remunerazione rimane in vigore fino al 30 settembre 2021: con riferimento ai dividendi, le prossime decisioni dovranno quindi essere assunte nel 4° trimestre 2021.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea